



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

## BOLLETTINO OLIVO del 10-07-2017

### FASE FENOLOGICA

Preindurimento del nocciolo, indurimento del nocciolo nell'areale del Garda.



Figura 1: Olive in fase di accrescimento del frutto.

### INTERVENTI CULTURALI

#### GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente in modo da controllare agevolmente le infestanti e da ridurre al minimo la competizione idrica.

#### IRRIGAZIONE

Si consiglia di effettuare un'irrigazione nei nuovi impianti e nei terreni particolarmente sciolti qualora non ci fossero state precipitazioni nei giorni scorsi.

### TRATTAMENTI FITOSANITARI

#### MOSCA DELL'OLIVO

Le alte temperature della stagione stanno impedendo un volo ottimale di *Bactrocera oleae*, tuttavia la presenza di adulti viene segnalata in tutti gli areali monitorati. Ad oggi si consiglia di **non intervenire** con nessun tipo di trattamento larvicida in quanto l'oliva non risulta ancora di dimensioni sufficienti ad essere recettiva. Si segnalano le prime deposizioni su olive da mensa, che risultano ovviamente di dimensioni più elevate e di conseguenza più recettive. Nonostante la poca recettività da parte delle cultivar da olio, si segnalano le prime punture d'assaggio negli areali e sulle cultivar più precoci. Si suggerisce di posizionare le trappole per la cattura massale (**Eco-Trap, Magnet Oli** o simili) una pianta ogni quattro al fine di abbattere il più possibile la prima generazione.

Si consiglia, per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi (**Spintor fly, Eco-Trap** o interventi con strategia attract and kill) e per i produttori in regime di **Agricoltura Biologica**, di iniziare ad effettuare i primi trattamenti al fine di abbattere il più possibile la prima generazione.

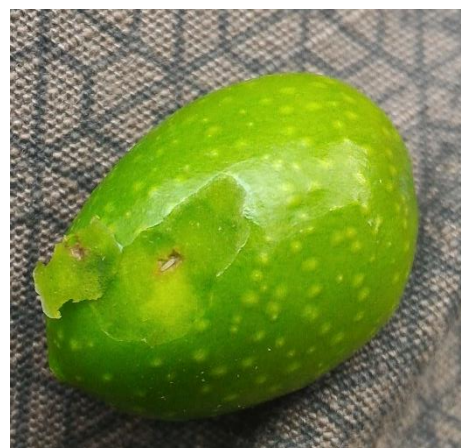


Figura 2: Oliva da mensa con presenza di uovo appena deposto di *Bactrocera oleae*.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia Regg. UE 611-615/2014

L'utilizzo durante il corso della stagione varia in funzione dell'area trattata. Di norma i trattamenti con strategie attract and kill funzionano efficacemente se l'areale trattato è superiore ai 3 ettari o nei casi di oliveti isolati. *Si riporta alla fine di questo bollettino lo schema di utilizzo per tali prodotti.*

In funzione dell'andamento climatico, nelle prossime settimane verranno a crearsi le condizioni necessarie alle deposizioni anche su cultivar da olio. Si consiglia ai produttori in regime di **Agricoltura Biologica** di valutare l'intervento con repellenti quali caolino, chabasite, zeolite, rameici o simili. Questi prodotti di copertura possono essere di aiuto qualora gli oliveti siano di piccole dimensioni e/o vi sia presenza di oliveti abbandonati o mal gestiti nelle vicinanze. I repellenti andranno a "colorare" gli olivi di modo da disorientare sensorialmente *Bactrocera oleae* e rendere di conseguenza più difficoltosa la deposizione.

L'applicazione di questi prodotti andrà seguita attentamente, in quanto l'accrescimento della drupa nel corso della stagione andrà a rendere vulnerabili alcune aree del frutto in espansione, che risulteranno quindi scoperte dai repellenti sopra riportati.

È di fondamentale importanza monitorare attentamente la situazione e, qualora si riscontrasse la presenza di larve o uova pari o superiore al 10% delle drupe controllate, contattare i tecnici di zona per valutare la strategia d'intervento.



**Figura 3: Ingrandimento dell'uovo di *Bactrocera oleae* visibile in Fig. 2.**



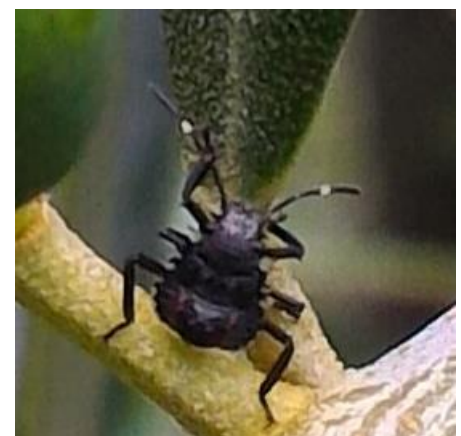
**Figura 4: Dettaglio di olivo trattato con caolino.**

## CIMICE ASIATICA

I rilievi in campo effettuati dai nostri tecnici hanno evidenziato la presenza di neanidi di *Halyomorpha halys*, conosciuta anche come Cimice asiatica. Questo Pentatomidae è stato introdotto accidentalmente nei nostri territori ed i primi avvistamenti sono stati riscontrati nella provincia di Modena nel 2012, per poi diffondersi rapidamente in molte regioni d'Italia.

Attacca un ampio numero di colture e può arrecare danni economicamente rilevanti su fruttiferi; si segnalano i danni più ingenti su pero.

In accordo con la letteratura, i nostri tecnici segnalano la sola presenza dell'insetto su *Olea europaea*, ma non sono stati rilevati danni visibili sulle drupe.



**Figura 5: Neanide di *Halyomorpha halys* su olivo.**



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

### MOSCIERINO SUGGISCORZA

Si registrano in alcuni areali attacchi di *Resseliella oleisuga* o moscerino suggiscorza. Questa cecidomia è in grado di provocare disseccamenti generalmente di rametti di 2 e 3 anni. L'insetto depone le uova in lesioni preesistenti; le larve andranno a nutrirsi dei fasci vascolari portando a disseccamento i rametti.

L'individuazione delle larve è generalmente da ricercarsi nel rametto di due anni ove vi sono lesioni del legno.



**Figura 6: Particolare di larve di moscerino suggiscorza.**

### COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PEPE

I rilievi in campo effettuati dai nostri tecnici hanno evidenziato in alcune aree la presenza di infestazioni di cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*). Si suggerisce di monitorare attentamente la presenza di neanidi (Fig. 7) ed, in caso di presenza delle stesse, effettuare un trattamento con olio bianco, previo contatto con il tecnico di zona. Si ricorda che il trattamento con olio bianco è consentito anche in **Agricoltura Biologica**. Il trattamento con olio bianco raggiunge la sua massima efficacia se si interviene quando le neanidi sono di dimensioni simili alle due più piccole riportate in figura



**Figura 7: Stadi di crescita di cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*).**

7. I trattamenti atti al contenimento di questo insetto si basano sulle giuste tempistiche di intervento. Trattamenti troppo precoci o troppo tardivi risulteranno inefficaci in quanto lo scudetto indurito garantirà la protezione della cocciniglia e la sua conseguente sopravvivenza.

### LEBBRA, OCCHIO DI PAVONE, PIOMBATURA

Dai rilievi dei nostri tecnici si notano ingiallimenti fogliari dovuti a precedenti infestazioni di Cicloconio (*Spilocaea oleaginea*), Piombatura (*Mycocentrospora cladosporioides*) e Lebbra (*Gloeosporium olivarum*).

In questo periodo si consiglia di contattare i tecnici di zona per valutare un eventuale intervento atto a contenere i patogeni sopra menzionati.

### CONSIGLI PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI

Si ricorda che è di fondamentale importanza utilizzare i dispositivi di protezione individuale ogni qualvolta si effettua un trattamento fitosanitario. Le trappole per la cattura massale devono essere considerate a tutti gli effetti dei trattamenti di questo tipo. Si consiglia l'utilizzo di una maschera provvista di filtri e di guanti per evitare il contatto diretto. Rispettare le dosi riportate sulla confezione!

**Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.**

Per ogni dubbio o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL scrivendo a: [info@aipol.bs.it](mailto:info@aipol.bs.it) o telefonando allo 0365/651391.



Campagna finanziata con il contributo dell'Unione Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

Di seguito riportiamo una breve scheda per l'utilizzo di prodotti a base di spinosad con esca attrattiva.

**Principio attivo:** SPINOSAD.

**Descrizione:** ESCA PROTEICA PRONTA ALL'USO A BASE DI SPINOSAD, METABOLITI DI UN BATTERIO (LE SPINOSINE A e D), CHE HA LA CAPACITA' DI ABBATTERE LA MOSCA DELL'OLIVO. LO SPINTOR FLY CONTIENE UN ATTRATTIVO SESSUALE ED UN APPETENTE (MIGLIORA L'APPETITO DELLA MOSCA PER IL PRODOTTO).

**Dose:** 1 LT. DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 5 LT DI SOLUZIONE PER TRATTARE 1 ETTARO (HA).

1 LT DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 400 PIANTE (UNA PIANTA SI E UNA NO)

**Epoca di utilizzo:** IL PRODOTTO E' EFFICACE SOLO SUGLI ADULTI PER QUESTO E' NECESSARIO APPLICARLO NEL MOMENTO IN CUI LA POPOLAZIONE DELLA MOSCA E' IN CRESCITA EVITANDO CHE ABBIANO GIA' COLPITO LE DRUPE.

**Modalità d'impiego:**

1. MISCELARE IL PRODOTTO CON ACQUA IN UN RECIPIENTE AVENDO CURA DI CREARE UNA SOLUZIONE UNIFORME (ALMENO 5 MINUTI).

2. RIEMPIRE LA POMPA A SPALLA (NO ATOMIZZATORI).

3. DISPERDERE IL PRODOTTO SULLA CHIOMA CREANDO

UNA SINGOLA MACCHIA SULLA CHIOMA DEL DIAMETRO DI 30-40 cm ESPOSTA A SUD AD UNA ALTEZZA MEDIA (NON IMPORTA SE NON SI COLPISCONO I FRUTTI).

4. DISTRIBUIRE IL PRODOTTO UNA PIANTA SI E UNA NO PER FILE O QUINCONCE (VEDI IMMAGINE). VIENE CONSIGLIATO IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE PIANTE DEL PERIMETRO.

**Durata trattamento:** IL TRATTAMENTO VA RIPETUTO, IN CASO DI PRESENZA DI MOSCA, OGNI 8-12 GIORNI.

**IN CASO DI PIOGGIA (> 2-3 mm DI ACQUA) IL PRODOTTO VIENE DILAVATO ED IL TRATTAMENTO DEVE ESSERE RIPETUTO.**

**Tempo di carenza:** 7 gg.

